

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02324 del 09/12/2024

Proposta n. 2416 del 09/12/2024

**Oggetto:**

Progetto WiFi Italia - Comuni Sisma della Regione Lazio: Approvazione stato finale e chiusura del Progetto.

**Proponente:**

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Progetto WiFi Italia – Comuni Sisma della Regione Lazio: Approvazione stato finale e chiusura del Progetto.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l’articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell’11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTI, inoltre:

- l'art. 4 del D.L. 189/2016 “Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate”, che ai commi 5, 6 e 7 detta disposizioni relativamente alle donazioni raccolte mediante il numero solidale ed i versamenti sul c/c bancario attivato dal Dipartimento della protezione civile;
- l'articolo 4 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 389/2016, come sostituito dall'articolo 4 dell'ordinanza n. 391/2016;
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 48/2018, avente ad oggetto: “Disciplina delle modalità di attuazione degli interventi finanziati con le donazioni raccolte mediante il numero solidale 45500 e i versamenti sul conto corrente bancario attivato dal Dipartimento della Protezione civile, di assegnazione e di trasferimento delle relative risorse finanziarie.”;

CONSIDERATO CHE:

- all'esito della raccolta fondi curata dal Dipartimento della Protezione civile per il sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto del 2016, alla Regione Lazio sono stati assegnati complessivamente € 4.835.296,76;
- il Comitato istituzionale di cui all'art. 1, comma 6, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, nel corso della seduta del 22/11/2017, ha stabilito di utilizzare tali risorse per il finanziamento di alcuni progetti, tra i quali la Realizzazione accessi tecnologia Wi-Fi nei Comuni del cratere, al quale sono state assegnate risorse per l'importo di € 892.796,76;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 392/2018, è stato approvato lo schema di “Protocollo d'Intesa per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio regionale” tra la Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico, per l'importo complessivo di € 1.332.727,50 IVA inclusa, di cui € 882.784,80 quale somma assegnata alla Regione Lazio proveniente dagli SMS solidali e 449.942,70 quale finanziamento aggiuntivo stanziato dalla Regione Lazio;
- con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 576/2018, è stato approvato lo schema di “Protocollo d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano”, in sostituzione di quello approvato con D.G.R. n. 392 del 23/07/2018;
- il protocollo anzidetto, all'art. 5 stabiliva che la Regione avrebbe provveduto al finanziamento massimo di euro 1.306.595,60 per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai fini della realizzazione degli interventi previsti ed al trasferimento delle risorse direttamente ad Infratel Italia S.p.A., in seguito a stati di avanzamento lavori documentati;
- con nota acquisita al prot. n.1460952 del 15/12/2023, è pervenuto da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy il report di rendicontazione finale relativo ai costi sostenuti da Infratel Italia S.p.A., che ammontano a 64.015,43 euro, di cui 52.867,97 euro di costi operativi e 9.892,26 euro per la connettività;

CONSIDERATO, inoltre, che con decreto n. 227/2019 il Commissario Straordinario ha provveduto al trasferimento dell'acconto per un importo di € 178.559,35, pari al 20% delle somme stimate per la realizzazione del progetto di € 892.796,76;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare il report di rendicontazione finale relativo ai costi sostenuti da Infratel Italia S.p.A. e rimborsare alla Regione Lazio la somma di € 64.015,43, quale spesa totale risultante dal Report medesimo;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- a seguito del rimborso della spesa alla Regione Lazio, le risorse residue sono complessivamente pari ad € 1.278.724,03, di cui € 449.942,70 quali fondi regionali ed € 828.781,33 quale somma residuata dalla raccolta fondi effettuata tramite gli SMS solidali ed i versamenti sul c/c bancario attivato dal Dipartimento della protezione civile, di cui € 714.237,41 giacenti nelle contabilità del Commissario Straordinario ed € 114.543,92 giacenti sulla contabilità del Vicecommissario;
- che tali somme, sono donazioni fatte a favore dei Comuni del cratere sismico e quindi devono trovare impiego in interventi a favore di detti comuni;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

### **DETERMINA**

per quanto in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare la rendicontazione finale relativa ai costi sostenuti da Infratel Italia S.p.A., che ammontano a 64.015,43 euro, di cui 52.867,97 euro di costi operativi e 9.892,26 euro per la connettività;
2. di prendere atto dell'avvenuta conclusione del "Progetto WiFi Italia – Comuni Sisma della Regione Lazio";
3. di liquidare alla Regione Lazio la somma di € 64.015,43, quale spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto;
4. di richiedere alla Regione Lazio il mantenimento in bilancio dei fondi regionali destinati ad interventi di analoga natura a favore dei comuni del cratere;
5. di proporre al Commissario Straordinario di destinare tali risorse, pari ad € 828.781,33, ad un progetto di analoga natura all'interno del cratere laziale, per il quale è in corso una specifica analisi di fattibilità;
6. di trasmettere al Commissario Straordinario ed alla Regione Lazio il presente atto per gli adempimenti di competenza.

dott. Stefano Fermante